

Quadro nazionale di riferimento per lo svolgimento della prova orale didattico-metodologica – Primaria

La prova orale didattico-metodologica consiste in un colloquio, su una traccia estratta 24 ore prima della prova fra tre predisposte dalla Commissione giudicatrice, ed è finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato/della candidata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del presente decreto.

La prova orale didattico-metodologica valuta la padronanza dei contenuti del programma d'esame con esclusione dei contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica nonché di adeguate competenze rispondenti al profilo professionale delineato nelle Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione.

La prova valuta altresì la preparazione del candidato in relazione alla capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti. Nel corso della prova il candidato o la candidata deve dimostrare di possedere adeguate conoscenze e competenze rispondenti alle specifiche finalità della scuola primaria delineate nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

La prova orale ha una durata massima complessiva di **30 minuti**, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 3, comma 4 bis, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

La prova consiste nella presentazione di un progetto relativo a una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte compiute per gli aspetti contenutistici, didattici, metodologici e valutativi, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali. Il/la candidato/a illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato alla durata massima complessiva prevista, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il/la candidata per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche e alla capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché alla specifica capacità didattica.

La commissione giudicatrice nominata dall'Ufficio scolastico regionale assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo di **100 punti**.

Le tracce delle prove orali sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo i programmi di cui all'articolo 7 del presente decreto. Le commissioni le predispongono in numero pari a tre volte quello dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova. Ciascun/a candidato/a estrae la traccia su cui svolgere la prova 24 ore prima dello svolgimento della prova medesima. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

Criteria di valutazione prova orale – Primaria

La commissione valuterà per ogni candidato/a i seguenti ambiti, con riferimento al progetto didattico presentato dal/dalla candidato/a e alla relativa interlocuzione con la commissione:

Ambito 1 – max 30 punti - Competenza di progettazione pedagogico-didattica, con riferimento alla preparazione teorica didattica e psico-pedagogica e al suo utilizzo coerente e critico in sede progettuale; alla collocazione della progettazione rispetto al contesto; alla strutturazione logica, coerente e consapevole della proposta educativo-didattica e alla sua declinazione operativa; alla valutazione e verifica degli apprendimenti e dell'intervento didattico.

Ambito 2 - max 40 punti - Padronanza dei contenuti del programma d'esame e delle competenze metodologiche **con esclusione dei contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica.**

Ambito 3 – max 10 punti - Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER), anche con riferimento alla specifica capacità didattica.

Ambito 4 – max 10 punti - Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.

Ambito 5 – max 10 punti - Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione, con riferimento alla padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale, anche riguardo alla terminologia scientifica pedagogico-didattica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

	Ambiti	Indicatori	Descrittori	Punti
			La progettazione presentata dal candidato/a:	
1	Competenza di progettazione pedagogico-didattica Max 30 punti	Inquadramento concettuale della progettazione, con riferimento ai fondamenti pedagogico-didattici delle scelte compiute. Max 7,5 punti	Non sono espressi l'inquadramento concettuale e i riferimenti psicopedagogici.	0
			L'inquadramento concettuale e i riferimenti pedagogici sono episodici, poco precisi e non coerenti.	0,1-1,5
			L'inquadramento concettuale è superficiale e i riferimenti teorici e psico-pedagogici sono generici.	1,6-3
			L'inquadramento concettuale e i riferimenti teorici e psico-pedagogici sono essenziali, ma pertinenti.	3,1-4,5
			L'inquadramento concettuale è ampio e i riferimenti teorici e psico-pedagogici sono corretti.	4,6-6
			L'inquadramento concettuale è esaustivo e i riferimenti teorici e psico-pedagogici sono pertinenti e coerenti all'intero impianto progettuale.	6,1-7,5
		Impostazione del quadro generale della progettazione, con riferimento a: ✓ analisi dei bisogni; ✓ vincoli e risorse; ✓ individuazione di finalità e obiettivi di apprendimento; ✓ definizione del compito e dei prodotti attesi; ✓ definizione delle competenze/abilità/conoscenze attese; ✓ definizione dei criteri di osservazione/valutazione/documentazione (l'ordine degli elementi non è vincolante) Max 7,5 punti	Non è ricostruibile l'impostazione del quadro generale della progettazione e non compare alcun elemento necessario.	0
			Sono presenti solo alcuni degli elementi necessari all'impostazione generale della progettazione.	0,1-1,5
			Sono presenti la maggioranza degli elementi dell'impostazione generale della progettazione, ma espressi in modo poco coerente e senza un ordine logico.	1,6-3
			E' presente la maggior parte degli elementi dell'impostazione generale della progettazione; l'ordine logico e la coerenza sono talvolta carenti, ma complessivamente il quadro generale risulta accettabile e realizzabile.	3,1-4,5
			E' presente la maggior parte degli elementi dell'impostazione generale della progettazione, collocati in ordine logico e con coerenza, per cui il quadro generale risulta chiaro, realizzabile e con aspetti innovativi.	4,6-6
			Sono presenti tutti gli elementi dell'impostazione generale della progettazione, collocati in ordine logico, con coerenza, ben dettagliati e motivati, per cui il quadro generale risulta esaustivo, realizzabile e con aspetti innovativi.	6,1-7,5
		Definizione della microprogettazione, con indicazioni per i seguenti elementi: ✓ azioni degli alunni e dei docenti; ✓ tempi e fasi di lavoro;	Non compare alcun elemento necessario per comprendere l'impostazione della microprogettazione	0
			Sono presenti solo alcuni degli elementi necessari all'impostazione generale della microprogettazione.	0,1-1,5
Sono presenti la maggioranza degli elementi della microprogettazione, ma espressi in modo poco coerente e senza un ordine logico.	1,6-3			

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ dispositivi di regolazione degli apprendimenti; ✓ azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti e dell'intervento didattico <p>(l'ordine degli elementi non è vincolante, è possibile considerare anche altri elementi microprogettuali opportunamente motivati).</p> <p>Max 7,5 punti</p>	<p>E' presente la maggior parte degli elementi della microprogettazione, l'ordine logico e la coerenza sono talvolta carenti, ma complessivamente è accettabile l'impostazione della microprogettazione adottata.</p>	3,1-4,5
			<p>E' presente la maggior parte degli elementi della microprogettazione, collocati secondo un ordine logico e in modo coerente, per cui la definizione della microprogettazione risulta funzionale al quadro progettuale complessivo</p>	4,6-6
			<p>Sono presenti e ben dettagliati tutti gli elementi necessari della microprogettazione adottata, collocati secondo un ordine logico e in modo coerente per cui la definizione della microprogettazione risulta funzionale e pertinente rispetto al quadro progettuale complessivo.</p>	6,1-7,5
		<p>Scelta di strumenti e modalità di lavoro da adottare con particolare riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ definizione degli ambienti di apprendimento; ✓ strategie e tecniche didattiche; ✓ strategie di differenziazione didattica e personalizzazione <p>(l'ordine degli elementi non è vincolante, è possibile considerare anche altri elementi strumentali e organizzativi opportunamente motivati).</p> <p>Max 7,5 punti</p>	<p>Non compare alcuna definizione degli elementi che permettono di capire strumenti e modalità di lavoro adottate.</p>	0
			<p>Sono presenti solo alcuni elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro adottate, ma rappresentati in modo frammentario e non coerente.</p>	0,1-1,5
			<p>Sono presenti diversi elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro adottate, ma rappresentati in modo superficiale e non sempre coerente</p>	1,6-3
			<p>Sono presenti quasi tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro adottate, rappresentati in modo sostanzialmente chiaro e coerente rispetto all'impianto progettuale.</p>	3,1-4,5
			<p>Sono presenti tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro adottate, con diversi aspetti innovativi, rappresentati in modo chiaro secondo una logica progettuale coerente con l'intero impianto.</p>	4,6-6
			<p>Sono presenti tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro adottate, tutti caratterizzati da aspetti innovativi, rappresentati in modo chiaro, originale ed esaustivo, secondo una logica progettuale brillante e coerente con l'intero impianto.</p>	6,1-7,5
2	<p>Padronanza dei contenuti del programma d'esame e delle competenze metodologiche con esclusione dei contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica</p> <p>Max 40 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza dell'argomento assegnato e coerenza delle scelte metodologiche relative ✓ riferimenti pertinenti alle Indicazioni nazionali e Indicazioni IRC. 	<p>Non tratta i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato. Non fa riferimento alle Indicazioni nazionali</p>	0
			<p>Tratta in modo carente i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato. Fa riferimento in modo casuale alle Indicazioni nazionali.</p>	0,1-8
			<p>Tratta l'argomento assegnato, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari generiche e/o imprecise, con scelte metodologiche non motivate. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono generici.</p>	8,1-16
			<p>Tratta l'argomento assegnato basandosi su conoscenze e competenze disciplinari pertinenti, con scelte metodologiche sostanzialmente corrette rispetto all'argomento. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono coerenti.</p>	16,1-24
			<p>Tratta l'argomento assegnato basandosi su ampie conoscenze e competenze disciplinari, le scelte metodologiche sono corrette e</p>	24,1-32

			<p> motivate rispetto all'argomento. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono coerenti e motivati.</p> <p> Tratta l'argomento assegnato basandosi su solide conoscenze e competenze disciplinari e con collegamenti interdisciplinari, le scelte metodologiche sono corrette, motivate e originali rispetto all'argomento. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono coerenti e motivati.</p>	32,1-40
3	Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER)	Interazione orale: comprensione e produzione in lingua inglese su argomenti di ordine generale e professionale relativi alla didattica della lingua inglese:	<p> Interazione con l'interlocutore assente, per mancata comprensione delle domande in lingua inglese e per totale carenza di produzione orale.</p> <p> Totale o grave carenza di competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese.</p>	0
			<p> Comprensione molto parziale e produzione orale fortemente limitata da numerosi errori grammaticali, di pronuncia, e da un lessico ristretto che compromettono gravemente la comunicazione, fluenza decisamente limitata.</p> <p> Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese generiche e/o parziali</p>	0,1-2
			<p> Comprensione parziale; produzione: il lessico limitato e impreciso, i diversi errori grammaticali e di pronuncia non consentono una comunicazione efficace e limitano la fluenza.</p> <p> Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese sommarie.</p>	2,1-4
			<p> Comprensione globale; esposizione semplice, ma chiara; capacità di argomentazione anche se limitata; limitati errori grammaticali, errori di pronuncia che non compromettono la comunicazione, lessico quasi sempre appropriato pur se non ampio; fluenza lievemente rallentata.</p> <p> Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese adeguate.</p>	4,1-6
			<p> Comprensione globale e specifica; esposizione articolata e chiara; produzione coerente e ben argomentata; uso appropriato del lessico; grammatica corretta; pronuncia corretta, fluenza interrotta solo da rare pause che non compromettono la comunicazione.</p> <p> Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese sicure e ben strutturate.</p>	6,1-8
			<p> Comprensione globale e specifica completa ed esaustiva; esposizione articolata, coerente e pertinente, produzione ben argomentata; uso appropriato del lessico sia generale sia specialistico; accuratezza grammaticale anche a livello complesso ed elaborato; pronuncia corretta accompagnata da fluenza spedita e senza esitazioni.</p> <p> Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese sicure, ben strutturate, ampie e approfondite.</p>	8,1-10
4	Competenza nell'utilizzo delle tecnologie	Risorse digitali, insegnamento e apprendimento, con particolare riferimento a:	L'uso delle tecnologie e la scelta delle risorse digitali nelle attività di apprendimento sono assenti.	0

	dell'informazione e della comunicazione Max 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rielaborazione delle risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso aperta); ✓ creazione delle risorse educative, in considerazione della progettazione del percorso didattico in cui queste verranno fruite, degli obiettivi specifici di apprendimento, del contesto d'uso, dell'approccio pedagogico e dell'insieme delle alunne e degli alunni a cui sono destinate; ✓ abbinamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività; ✓ utilizzo delle tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli alunni. 	L'uso delle tecnologie e la scelta delle risorse digitali nelle attività di apprendimento sono limitati.	0,1-2
			Le tecnologie e la scelta/rielaborazione delle risorse digitali proposte sono inserite in modo estemporaneo nella progettazione didattica.	2,1-4
			Le tecnologie e la scelta/rielaborazione delle risorse digitali sono finalizzate e adattate al contesto specifico di apprendimento delineato nella progettazione didattica.	4,1-6
			Le tecnologie e la scelta/rielaborazione delle risorse digitali sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente per sostenere il processo d'insegnamento-apprendimento.	6,1-8
			Le tecnologie e le risorse digitali (modificate e/o prodotte) sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente; sono proposte per favorire gli apprendimenti, la creatività, l'autonomia e i processi di insegnamento di natura cooperativa.	8,1-10
5	Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione Max 10 punti	Qualità dell'esposizione e correttezza linguistica e terminologica con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di comunicare in modo chiaro, coerente, argomentato, adeguato alle richieste ✓ capacità di usare un lessico specifico appropriato. 	Espone in modo confuso e con gravi errori sintattici e/o lessicali. Non fa uso di un lessico specifico.	0
			Espone in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche. Usa in modo non pertinente un lessico specifico.	0,1-2,5
			Espone in modo sostanzialmente chiaro sul piano morfosintattico e lessicale. Usa in modo appropriato ma occasionale un lessico specifico.	2,6-5
			Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato. Usa in modo appropriato un lessico specifico.	5,1-7,5
			Espone in modo brillante, fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato. Usa in modo appropriato e sempre argomentato un lessico specifico.	7,6-10